



**COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO**  
Provincia di Benevento

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**n. 32 del 26/11/2012**

**Oggetto: SALVAGUARDIA degli EQUILIBRI di BILANCIO e RICOGNIZIONE dello STATO di ATTUAZIONE dei PROGRAMMI - ai sensi dell'ART. 193 del D.LGS. 18.8.2000, N° 267 – ANNO 2012**

L'anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 17,10 in Castelfranco in Miscano, nella sala Consiliare, su invito diramato dal Sindaco in data 21/11/2012 prot. n. 4150 e consegnato ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco Avv. Antonio Pio MORCONE

Consiglieri	Presenti
ANTONIO PIO MORCONE	SI
DE LEONARDIS EMILIO	SI
D'ONOFRIO MICHELE	SI
SCINTO IVAN	SI
ROBERTI LEONARDO	SI
SANTORO PASQUALE	SI
IACURCI ADOLFO	SI
RICCIO LEONARDO MASSIMO	NO
VERRILLI BRUNO	SI
PANELLA MASSIMO MICHELE	SI
GIALLONARDO PIETRO	NO
PACIFICO SALVATORE	NO
SANTORO SANDRO PASQUALE	SI

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 10 e assenti sebbene invitati n. 3 .

Partecipa il Segretario Comunale dott. Marco VERDICCHIO

Il Sindaco dichiara aperta la seduta, invita il Segretario a fare l'appello dei consiglieri, che come dal prospetto sopra riportato, risultano presenti in numero valido per poter legalmente deliberare.

Il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno avvertendo che non può essere discussa o trattata alcuna questione ad essa estranea.

**OGGETTO: SALVAGUARDIA degli EQUILIBRI di BILANCIO e RICOGNIZIONE dello STATO di ATTUAZIONE dei PROGRAMMI - ai sensi dell'ART. 193 del D.LGS. 18.8.2000, N° 267 - ANNO 2012**

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario attesta la regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; dott. Marco Verdicchio \_\_\_\_\_

Il Sindaco presenta la proposta sottolineando che i debiti fuori bilancio che si vanno a riconoscere fanno riferimento ad un periodo in cui il Comune era governato dalla precedente amministrazione.

Il Consigliere Massimo Panella si chiede perché il debito sussistente nei confronti di *Green Network* non sia stato riconosciuto nel 2010 e perché non sia previsto il riconoscimento degli ingenti debiti derivanti dalle operazioni legate alle nevicate di febbraio.

Il Sindaco afferma di avere già spiegato in precedenti sedute che le operazioni relative all'"emergenza-neve" sono state compiute dal Comune su delega della Regione che a sua volta ha agito su ordine della Protezione Civile e quindi non vedono il Comune come contraente; pertanto quando arriveranno i soldi degli enti debitori gli operatori saranno pagati.

Il Consigliere Bruno Verrilli afferma che alcune fatture legate alle nevicate del 2007 e del 2008 non risultavano al momento dell'insediamento dell'attuale amministrazione ancora pagate e che bene avrebbe fatto il Consigliere Panella a prestare attenzione al pagamento di debiti-quelli sì - comunali quando amministrava il Comune piuttosto che pretendere, ora che è all'opposizione, che l'Ente si accollì debiti non propri

### **il CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 dispone che l'organo consiliare provvede, con delibera, ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- l'articolo 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 dispone che *"con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"*;

**VISTI:**

- o il D. Lgs. 18.8.2000, n.267;
- o l'art. 6 comma 17 del DL 95/2012 *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente*

certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità";

- o lo Statuto comunale e il regolamento di contabilità;
- o i pareri favorevoli di regolarità tecnica - contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- o la allegata relazione "verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2012" predisposta dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;
- o il parere del revisore dei conti pervenuto con nota n.4151 del 22.11.2012.
- o la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.10.2012 con cui sono state fissate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria;

**CONSIDERATO** che in sede di ricognizione dello stato di attuazione delle iniziative previste nella relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione per l'anno 2012 ed in attuazione dell'obbligo di verifica del permanere degli equilibri di bilancio, si è riscontrato che:

- ⇒ il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, approvato in data odierna dal Consiglio Comunale si è chiuso con un disavanzo di amministrazione di **€ 16.381,61**;
- ⇒ con la allegata relazione si propone il riconoscimento dei seguenti debiti fuori bilancio:
  - **€ 3.555,58** comprensivi di interessi di mora e diritti ed onorari relativi alla procedura esecutiva per decreto ingiuntivo n. 704/2012 non opposto promossa dalla ditta "LA.BIT s.r.l." per somme non corrisposte per tempo per lavori di sistemazione di strade svolti nel 2008;
  - **€ 21.751,18** relativi alla sentenza n. 678/2012 con cui il Tribunale di Benevento respingeva l'opposizione proposta dal Comune di Castelfranco avverso l'ordinanza-ingiunzione n.332 del 22 giugno 2010 emessa dalla Giunta Regionale per il pagamento di € 20.335,48 per violazione dell'art.54, comma 1 del D.Lgs152/1999;
  - **€ 3.481,13** per decreto ingiuntivo non opposto 10693/10 emesso dalla ditta "Green Network s.p.a." il 15 marzo 2010 per il mancato pagamento delle fatture nn.2888 e 2890 del 26.2.2009 relative a fornitura e trasporto di energia elettrica;
  - ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e), del TUEL il debito fuori bilancio di € 870,24 nei confronti della ditta "Office Line di Stefano Miranda" per pagamento delle forniture di cui alle fatture nn. 700 del 20.11.2009 pari ad € 117,12, 34 del 18.1.2010 pari ad € 129,77, 156 del 20.2.2010 pari ad € 117,72, 400 del 6.5.2010 pari ad € 179,93, 532 del 28.6.2010 pari ad €227,33, 794 del 13.10.2010 pari ad € 42,24, 868 del 17.11.2010 pari ad € 152,82 relative a risme di carta e toner per complessivi € **966,93** non assegnate attraverso il procedimento di cui all'art. 191 del D.Lgs 267/2000. La somma da riconoscere nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento per l'Ente è fissata nel 90% di quanto fatturato;
- ⇒ i cosiddetti decreti "salva Italia" e di revisione della spesa pubblica (cd. *spending review*) hanno determinato ulteriori "tagli" al fondo sperimentale di riequilibrio (cfr. per maggiori dettagli la allegata relazione "verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2012"), è necessario ripianare la differenza di **€ 13.425,76**;
- ⇒ il 25% dei residui attivi di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni, ai sensi dell'art. 6 comma 17 del DL 95/2012, va iscritto nel costituendo fondo svalutazione crediti ammonta ad **€ 6.143,81**;

#### RITENUTO

- riconoscere i debiti fuori bilancio negli importi sopra riportati e di procedere alle ulteriori operazioni di riequilibrio sopra evidenziate così come riassunte nel seguente schema :

<b>Variazioni di riequilibrio</b>	<b>Importo</b>
Differenza tra I.M.P./Fondo sperimentale di riequilibrio 2012	13.425,76
Debiti fuori bilancio	29.658,83
Fondo svalutazione crediti 25%	6.143,81
Disavanzo di amministrazione 2011	16.381,61
<b>Totale</b>	<b>65.610,01</b>

**DATO ATTO** che:

- nel bilancio relativo all'esercizio in corso è stato previsto un fondo al capitolo 2153.1, appositamente dedicato al ripianamento di eventuali debiti fuori bilancio, su cui è presente uno stanziamento di € 24.000,00
- si può fare fronte ai suddetti debiti fuori bilancio, al disavanzo di amministrazione ed alle ulteriori variazioni sopra evidenziate oltre che con la somma stanziata al citato capitolo 2153.1 anche attraverso i maggiori introiti provenienti dalla maggiorazione delle aliquote dell' I.M.U. per la categoria catastale D/1, così come risulta dal seguente prospetto:

**A) Parte Entrata – Maggiori entrate**

Codice	Capitolo	Stanziamento	Aumento	Assestato
1.01.1001-1001	I.M.U-Immobili abitazione principale	15.469,00		15.469,00
1.01.1001-1001.1	I.M.U-Immob. diversi abitaz.ne princ.le	125.624,00	41.610,01	167.234,01
<b>TOTALE</b>		<b>141.093,00</b>	<b>41.610,01</b>	<b>182.703,01</b>

**B) Parte Entrata – Minori entrate**

Codice	Capitolo	Stanziamento	Riduzione	Assestato
	Differenza tra I.M.U. e F.S. Riequilibrio		13.425,76	
<b>TOTALE</b>			<b>13.425,76</b>	

**C) Parte Uscita – Maggiori spese**

Codice	Capitolo	Stanziamento	Aumento	Assestato
1.01.01.11- 2153.1	Fondo riserva art.194 Dlgs 267/2000	24.000,00	5.658,83	29.658,83
1.01.01.10- 2150	Fondo svalutazione crediti 25%		6.143,81	6.143,81
1-01	Disavanzo di amministrazione 2011		16.381,61	16.381,61
<b>TOTALE</b>		<b>24.000,00</b>	<b>28.184,25</b>	<b>52.184,25</b>

- a seguito delle suddette operazioni, non si riscontrano situazioni che pregiudicano gli equilibri generali di bilancio;

**CON** 8 voti favorevoli espressi nelle forme di legge e l'astensione dei Consiglieri Panella e Santoro Sandro Pasquale

**DELIBERA:**

**di CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

**di APPROVARE**, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari nel bilancio dell'esercizio 2012 sia per la gestione della competenza che dei residui predisposta dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario ed allegata alla presente;

**di RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/2000, la legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio per i relativi importi:

- **€ 3.555,58** comprensivi di interessi di mora e diritti ed onorari relativi alla procedura esecutiva per decreto ingiuntivo n. 704/2012 non opposto promossa dalla ditta "LA.BIT s.r.l." per somme non corrisposte per tempo per lavori di sistemazione di strade svolti nel 2008;
- **€ 21.751,18** relativi alla sentenza n. 678/2012 con cui il Tribunale di Benevento respingeva l'opposizione proposta dal Comune di Castelfranco avverso l'ordinanza-ingiunzione n.332 del 22 giugno 2010 emessa dalla Giunta Regionale per il pagamento di € 20.335,48 per violazione dell'art.54, comma 1 del D.Lgs152/1999;
- **€ 3.481,13** per decreto ingiuntivo non opposto 10693/10 emesso dalla ditta "Green Network s.p.a." il 15 marzo 2010 per il mancato pagamento delle fatture nn.2888 e 2890 del 26.2.2009 relative a fornitura e trasporto di energia elettrica;
- ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e), del TUEL il debito fuori bilancio di **€ 870,24 nei confronti della ditta "Office Line di Stefano Miranda"** per pagamento delle forniture di cui alle fatture nn. 700 del 20.11.2009 pari ad € 117,12, 34 del 18.1.2010

pari ad € 129,77, 156 del 20.2.2010 pari ad € 117,72, 400 del 6.5.2010 pari ad € 179,93 , 532 del 28.6.2010 pari ad €227,33, 794 del 13.10.2010 pari ad € 42,24, 868 del 17.11.2010 pari ad € 152,82 relative a risme di carta e toner per complessivi € **966,93** non assegnate attraverso il procedimento di cui all'art. 191 del D.Lgs 267/2000. La somma da riconoscere nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento per l'Ente è fissata nel 90% di quanto fatturato

- **di PROCEDERE** alla "copertura" dei suddetti debiti fuori bilancio, del disavanzo di amministrazione e dei richiamati "tagli" con la somma stanziata al capitolo 2153.1 anche attraverso i maggiori introiti provenienti dalla maggiorazione delle aliquote dell' I.M.U. per la categoria catastale D/1, così come risulta dal seguente prospetto:

**C) Parte Entrata – Maggiori entrate**

Codice	Capitolo	Stanziamiento	Aumento	Assestato
1.01.1001-1001	I.M.U-Immobili abitazione principale	15.469,00		15.469,00
1.01.1001-1001.1	I.M.U-Immob. diversi abitaz.ne princ.le	125.624,00	41.610,01	167.234,01
<b>TOTALE</b>		<b>141.093,00</b>	<b>41.610,01</b>	<b>182.703,01</b>

**D) Parte Entrata – Minori entrate**

Codice	Capitolo	Stanziamiento	Riduzione	Assestato
	Differenza tra I.M.U. e F.S. Riequilibrio		13.425,76	
<b>TOTALE</b>			<b>13.425,76</b>	

**C) Parte Uscita – Maggiori spese**

Codice	Capitolo	Stanziamiento	Aumento	Assestato
1.01.01.11- 2153.1	Fondo riserva art.194 Dlgs 267/2000	24.000,00	5.658,83	29.658,83
1.01.01.10- 2150	Fondo svalutazione crediti 25%		6.143,81	6.143,81
1-01	Disavanzo di amministrazione 2011		16.381,61	16.381,61
<b>TOTALE</b>		<b>24.000,00</b>	<b>28.184,25</b>	<b>52.184,25</b>

**di DARE ATTO** a seguito delle suddette operazioni, del permanere degli equilibri generali del bilancio di previsione per l'anno 2012.

**di TRASMETTERE** copia del presente atto, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e al revisore dei conti .

Successivamente,

**il CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATA** l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione;

**VISTO** il quarto comma dell'art.134 del D.Lgs 267/2000;

**CON** 8 voti favorevoli espressi nelle forme di legge e l'astensione dei Consiglieri Panella e Santoro Sandro Pasquale

**DELIBERA:**

**di DICHIARARE** immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Avv. Antonio Pio MORCONE

Il Segretario Comunale  
dott. Marco VERDICCHIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, responsabile del settore competente alla pubblicazione attesta che il presente verbale di deliberazione è stato pubblicato in copia all'Albo Pretorio Comunale in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_ del Registro delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Castelfranco in Miscano, \_\_\_\_\_

II

---

**ESEGUIBILITA'/ESECUTIVA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale

- dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;
- attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Castelfranco in Miscano, S.XII. 12

Il Segretario Comunale  
dott. Marco VERDICCHIO